



D3268875803



Consigliere comunale DE LEO Antonio
Gruppo consiliare FORZA ITALIA

Prot:

Data:

Fasc: 2.3.3/2025/89

**Interrogazione
orale n. 24/2025**

Alla Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Viabilità sperimentale in “Clarina” – Valutazioni ed assemblea pubblica.

Premessa.

La sperimentazione della nuova viabilità in Clarina (Circoscrizione Oltrefersina) avrebbe l’obiettivo di migliorare la fruibilità delle strade e dei luoghi attigui da parte delle auto, dei cicli e dei pedoni, il tutto all’insegna della sicurezza.

L’attenzione posta attorno a scuole ed aree sensibili, anche limitando ulteriormente la velocità a 30 km/h, dovrebbe aiutare ad evitare gli incidenti stradali nella zona.

Con la conversione di alcune strade (da doppio) a senso unico di marcia, in particolare di Via Anna Frank, resta la questione del traffico che è diventato caotico: il quartiere è diventato un labirinto, dove i mezzi pesanti sono costretti a passare davanti alle scuole e le auto ad inventare percorsi alternativi e fantasiosi tra le strade private delle residenze e dei condomini, facendo così crescere i disagi a discapito della sicurezza e della retorica green. Da ricordare quanto Via Anna Frank sia (stata) un passaggio chiave, provenendo dalla tangenziale, verso l’ospedale Santa Chiara.

In prospettiva futura, la zona potrà e dovrà essere riqualificata, compresa la sua viabilità, quando saranno liberati gli spazi occupati attualmente dalla Caserma “Battisti”, che attende da tempo di essere ricollocata in posti più consoni ed in strutture più moderne. In questo modo si consentirà veramente un passaggio migliore del flusso veicolare tra via De Gasperi e Viale Verona.

Tutto ciò premesso,

si interrogano il Sindaco ed la Giunta comunale per sapere:

1. se è stata valutata la possibilità, pur mantenendo le modifiche apportate alla viabilità della zona, di riportare Via Anna Frank quale strada a doppio senso di circolazione;
2. quando finirà la sperimentazione e se non si ritenga opportuno, in virtù dei tanto decantati processi partecipati, chiamare i cittadini in un’assemblea pubblica, al termine del periodo sperimentale, al fine di fornire dati e risultati, ma allo stesso tempo di ascoltare riscontri da chi vive e lavora nel quartiere.

Trento, 16 Giugno 2025

Firmato

Consegnata a mano
17.06.2025 h. 17:35